

MONITORAGGIO DELLE AREE DI DEPOSITO TEMPORANEO RIFIUTI – POLYMER MANUFACTURING

Area di raccolta rifiuti	Data del controllo	Codici CER presenti	Quantità massima (m³)	Quantità presente¹ (m³)	Quantità presente¹ (Kg)	Quantità presente¹ (Pezzi)	Stato dell'area in relazione alle prescrizioni in AIA	
AREA DI RACCOLTA RIFIUTI MPX1	26-04-17	070215 Additivi liquidi	20				Vedi check list sotto	
		150102 Imballaggi in plastica			400	6		
		150104 Imballaggi metallici			100	4		
		170203 Plastica						
AREA DI RACCOLTA RIFIUTI MPX2	26-04-17	070208* Oli residui di processo	20					
AREA DI RACCOLTA RIFIUTI MPX3	26-04-17	070214* Additivi	60					
		130208* Olio esausto (da macchinari)						
		150110* Imballaggi in plastica contaminati ADR 9 (Additivi)						
		150110* Imballaggi metallici contaminati (Glicole)						
		150110* Imballaggi metallici contaminati ADR 9 (Olio lubrificante)			150	6		
		150202* Solidi contaminati			300	7		
AREA DI RACCOLTA RFIUTI MPX4	26-04-17	070214* Additivi	30					
		130507* Rifiuti oleosi liquidi						
		150110* Imballaggi in plastica contaminati da perossido ADR 5.2						
AREA DI RACCOLTA RIFIUTI MPX5	26-04-17	150101 Carta, cartone	100		150			
		150103 Rottami di legno			20			
		170203 Plastica			150			
AREA DI RACCOLTA RIFIUTI MPX6	26-04-17	080312* Inchiostro e solvente	1					
AREA DI RACCOLTA RIFIUTI MPX7	26-04-17	160807* Pasta catalitica	12					
NOTE: 1 – Tale quantità non deve superare la quantità massima, riportata nella colonna a sinistra.								

MONITORAGGIO DELLE AREE DI DEPOSITO TEMPORANEO RIFIUTI – POLYMER MANUFACTURING

ID	PRESCRIZIONE AIA	MPX1			MPX2			MPX3			MPX4			MPX5			MPX6			MPX7		
		OK	N.A	NO	OK	N.A	NO	OK	N.A	NO	OK	N.A	NO	OK	N.A	NO	OK	N.A	NO	OK	N.A	NO
1	Le aree di stoccaggio di rifiuti devono essere chiaramente distinte da quelle utilizzate per lo stoccaggio delle materie prime.	x			x			x			x			x			x			x		
2	Le aree dedicate ai rifiuti non pericolosi devono essere opportunamente separate da quelle per rifiuti pericolosi.	x			x			x			x			x			x			x		
3	Le aree di stoccaggio devono essere contrassegnate da tabelle, ben visibili per dimensioni e collocazione, indicanti le norme per la manipolazione dei rifiuti e per il contenimento dei rischi per la salute dell'uomo e per l'ambiente; devono, inoltre, essere riportati i codici CER, lo stato fisico e la pericolosità dei rifiuti stoccati.	x			x			x			x			x			x			x		
4	La superficie di tutte le aree di deposito deve essere impermeabilizzata e resistente all'attacco chimico dei rifiuti.	x			x			x			x			x			x			x		
5	I siti di stoccaggio devono essere dotati di coperture fisse o mobili in grado di proteggere i rifiuti dagli agenti atmosferici.	x			x			x			x			x			x			x		
6	Tutte le acque meteoriche (prima e seconda pioggia) derivanti dalle aree di stoccaggio di rifiuti pericolosi devono essere coltate ed inviate all'impianto di trattamento reflui.	x			x			x			x			x			x			x		
7	I contenitori utilizzati per lo stoccaggio dei fanghi devono possedere adeguati requisiti di resistenza in relazione alle proprietà chimico-fisiche del rifiuto, essere attrezzate con coperture ed essere provviste di sistemi in grado di evidenziare e contenere eventuali perdite.	x			x			x			x			x			x			x		
8	I contenitori o i serbatoi fissi o mobili devono possedere adeguati requisiti di resistenza, in relazione alle proprietà chimico-fisiche ed alle caratteristiche di pericolosità dei rifiuti stessi, nonché sistemi di chiusura, accessori e dispositivi atti ad effettuare, in condizioni di sicurezza, le operazioni di riempimento, di travaso e di svuotamento.	x			x			x			x			x			x			x		
9	I contenitori o i serbatoi fissi o mobili devono riservare un volume residuo di sicurezza pari al 10% ed essere dotati di dispositivo antitraboccamento o da tubazioni di troppo pieno e di indicatori e di allarmi di livello.	x			x			x			x			x			x			x		
10	I contenitori devono essere raggruppati per tipologie omogenee di rifiuti e disposti in maniera tale da consentire una facile ispezione, l'accertamento di eventuali perdite e la rapida rimozione di eventuali contenitori danneggiati.	x			x			x			x			x			x			x		
11	I rifiuti liquidi devono essere depositati in serbatoi o in contenitori mobili (p.es. fusti o cisternette) dotati di opportuni dispositivi antitraboccamento e contenimento. Le manichette ed i raccordi dei tubi utilizzati per il carico e lo scarico dei rifiuti liquidi contenuti nelle cisterne devono essere mantenuti in perfetta efficienza, al fine di evitare dispersioni nell'ambiente. Sui recipienti fissi e mobili deve	x			x			x			x			x			x			x		

MONITORAGGIO DELLE AREE DI DEPOSITO TEMPORANEO RIFIUTI – POLYMER MANUFACTURING

essere apposta apposita etichettatura di sostanze pericolose. Lo stoccaggio dei fusti o cisternette deve essere effettuato all'interno di container chiusi.																				
--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--

ID	PRESCRIZIONE AIA	MPX1			MPX2			MPX3			MPX4			MPX5			MPX6			MPX7		
		OK	N.A	NO	OK	N.A	NO	OK	N.A	NO	OK	N.A	NO	OK	N.A	NO	OK	N.A	NO	OK	N.A	NO
12	I contenitori e/o serbatoi devono essere provvisti di bacino di contenimento di capacità pari al serbatoio stesso.	x			x			x			x			x			x			x		
13	I recipienti fissi o mobili non destinati ad essere reimpiegati per le stesse tipologie di rifiuti, devono essere sottoposti a trattamenti di bonifica appropriati alle nuove utilizzazioni.	x			x			x			x			x			x			x		
14	Il deposito di oli minerali usati deve essere realizzato nel rispetto delle disposizioni di cui al D.M. 392/1996.	x			x			x			x			x			x			x		
15	Il deposito delle batterie al piombo derivanti dalle attività di manutenzione deve essere effettuato in appositi contenitori stagni dotati di sistemi di raccolta di eventuali liquidi che possono fuoriuscire dalle batterie stesse.	x			x			x			x			x			x			x		

Data: 26-04-17.....

Firma esecutore: Sheila Rigolin.....

Firma approvazione: